

Avviso relativo allo scioglimento del patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e degli artt. 129 e 131 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato

In data 16 giugno 2014, Assicurazioni Generali S.p.A., anche in nome e per conto delle società da questa controllate (“**Generali**” e il “**Gruppo Generali**”), Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**Intesa**”) e Mediobanca S.p.A. (“**Mediobanca**”) hanno esercitato la facoltà di richiedere la scissione di Telco S.p.A. (“**Telco**” o la “**Società**”) ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del patto parasociale stipulato da Mediobanca, le società del Gruppo Generali, Intesa e Telefonica S.A. (“**Telefonica**”) in data 29 febbraio 2012, come successivamente modificato (il “**Patto**”) – in relazione a Telco e, in via indiretta, alla partecipazione detenuta da Telco in Telecom Italia S.p.A. (“**Telecom Italia**”) – inviando apposita comunicazione a Telco ed a tutti gli azionisti (la “**Scissione**”).

In data 26 giugno u.s. il Consiglio di Amministrazione di Telco ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale della Società, per effetto della quale si determinerà l'assegnazione, in favore di quattro società beneficiarie di nuova costituzione – ognuna interamente controllata da ciascuno degli azionisti Telefonica, Mediobanca, Generali e Intesa – della rispettiva quota della partecipazione detenuta dalla Società in Telecom Italia (complessivamente pari a circa il 22,39% del capitale ordinario di quest'ultima), e segnatamente: il 14,77% alla newco controllata da Telefonica, il 4,32% a quella del Gruppo Generali e l'1,64% a ciascuna delle newco controllate rispettivamente da Intesa e da Mediobanca.

Il perfezionamento della Scissione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria di Telco convocata per il 9 luglio p.v. ed al perfezionamento degli altri oneri procedurali previsti dalla disciplina applicabile, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle seguenti Autorità: *Conselho Administrativo de Defesa Econômica* “CADE” (Autorità antitrust brasiliana); *Agência Nacional de Telecomunicações* “ANATEL” (Autorità regolamentare brasiliana); *Comision Nacional de Defensa de la Competencia* “CNDC” (Autorità antitrust argentina) e, per quanto di competenza, *Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni* “IVASS” (Autorità regolamentare italiana).

Nel contesto della Scissione è previsto l'integrale rimborso da parte di Telco del finanziamento bancario e del prestito obbligazionario sottoscritto dai soci, mediante risorse derivanti da finanziamenti soci in favore di Telco, da erogarsi in misura proporzionale alle quote di partecipazione degli azionisti nella Società subito prima dell'esecuzione della Scissione. Pertanto in sede di Scissione a ciascuna società beneficiaria verrà attribuito, oltre al pacchetto di azioni Telecom Italia, il finanziamento soci di rispettiva competenza.

Lo scioglimento del Patto avverrà subordinatamente al completamento della Scissione e a partire dalla sua data di efficacia.

Il presente avviso è pubblicato sul sito *internet* di Telecom Italia e va letto ad integrazione dell'estratto del Patto, inclusivo della descrizione degli eventi sopra citati e pubblicato sul medesimo sito *internet* (oltre che su quello di Mediobanca), che continuerà ad essere vincolante fra le parti sino alla data di efficacia della Scissione.

Milano, 4 luglio 2014